

REP. N. 392 DEL 22/09/2020

REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
SICILIANA



COMMISSARIO di GOVERNO

*contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014*

SAN TEODORO (ME) – ME 407

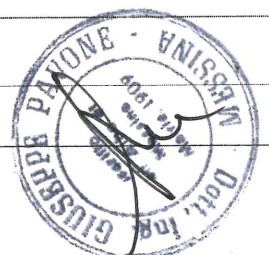
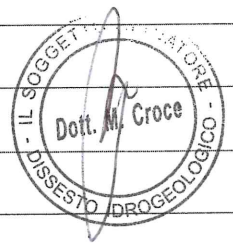
“Consolidamento della zona a valle della Via degli Angeli del centro abitato”

- Importo € 2.275.000,00.

CUP: J15J19000240001

SMART CIG: Z242E1F0B2

**SCHEMA DI DISCIPLINARE PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO A
PROFESSIONISTA SINGOLO PER LA PRESTAZIONE DI SERVIZI ATTINENTI
ALL'INGENERIA ED ALL'ARCHITETTURA
INCARICO DI COLLAUDO STATICO E TECNICO AMMINISTRATIVO**



L'anno 2020 il giorno ventidue del mese di settembre presso la sede del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana,

tra:

il Soggetto Attuatore del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014, Cod. Fisc. 97250980824, dott. Maurizio Croce, nato a Messina il 2 novembre 1971, c.f. CRCMRZ71S02F158G, domiciliato per la carica presso la sede del Commissario di Governo, Piazza Ignazio Florio n° 24 (in seguito "l'Amministrazione" o "il Committente") firma digitale intestata a Maurizio Croce rilasciata da Aruba-PEC S.p.A. NG CA 3, per il tramite della Camera di Commercio di Palermo, num. Di serie 158720b06974c917307550a14773efdf valida fino al 15.10.2022 e non revocata - (di seguito definito "Soggetto Attuatore" o "Committente") e dall'altra:

l'ing. Giuseppe Pavone iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Messina al n° 1909, con sede legale in Messina (provincia di ME), viale Italia n. 63/C (codice fiscale PVNGPP66P25F158G - P.Iva 01959360833) C.I. n. AS3266236 rilasciata dal Comune di Messina in data 220/2011, firma digitale intestata Giuseppe Pavone, rilasciata da Arubapec/Unical SN, numero di serie: 16D7123F8F7F907A3BDBB57022BBD299, valida fino al 25/03/2022 e non revocata, di seguito denominato semplicemente «Tecnico incaricato»;

PREMESSO CHE

- nell'ambito degli interventi elencati nel citato Accordo di Programma IV Atto Integrativo è compreso l'intervento individuato con il codice ME 407 San Teodoro - "Consolidamento della zona a valle della Via degli Angeli del centro abitato" da realizzarsi nel Comune di San Teodoro (ME) per un importo complessivo pari ad € 2.275.000,00;

- con Decreto a contrarre n. 1267 del 21/07/2020 è stato autorizzato, tra l'altro, l'affidamento dei servizi tecnici di ingegneria e architettura di collaudo statico e tecnico-amministrativo nell'ambito dell'intervento ME 407 San Teodoro, ad un operatore economico iscritto all'Albo

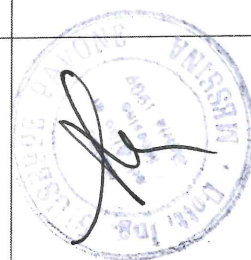
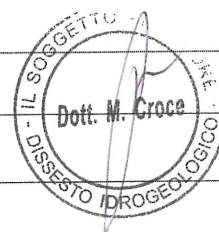


dei professionisti dell'Ufficio del Commissario di Governo da selezionare nel rispetto dei principi sanciti dall'art. 30, comma 1 del Codice per un importo;

- con nota prot. 3270 del 22/07/2020 è stato proposto all'ing. Giuseppe Pavone l'affidamento dell'incarico relativo ai servizi di ingegneria ed architettura per il collaudo statico e tecnico amministrativo da espletare nell'ambito dell'intervento identificato con codice di assegnazione interno ME 407 San Teodoro "Consolidamento della zona a valle della Via degli Angeli del centro abitato" Codice ReNDiS 19IR403/G1 da realizzarsi nel Comune di San Teodoro (ME) per l'importo complessivo, già abbattuto del 20%, pari ad € 20.958,62 oltre oneri previdenziali e IVA;

- con nota assunta al protocollo n. 3404/UC del 30/07/2020 l'ing. Giuseppe Pavone ha accettato l'incarico di cui al presente disciplinare per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura sopra indicati allegando alla stessa la documentazione richiesta, come di seguito specificata:

- Dichiarazioni ex artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000 su Requisiti di ordine generale, di idoneità professionale e di ordine speciale;
- Dichiarazione ex art. 47 del D.P.R. n.445/2000 sulla tracciabilità dei flussi finanziari ex Legge n. 136/2010;
- Dichiarazione ex art. 47 del D.P.R. n.445/2000 concernente le clausole di autotutela di cui al protocollo di legalità "Carlo Alberto Dalla Chiesa";
- Nota informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003;
- Schema di disciplinare;
- Polizza assicurativa professionale stipulata con UNIQA Assicurazioni S.p.A., ora ITALIANA Assicurazioni a seguito di fusione, n. 1008004028955, con validità fino al 02/10/2020, con un massimale di euro 250.000,00;
- con nota assunta al protocollo nn. 3506 e 3507 del 04/08/2020 la Stazione Appaltante ha inoltrato la Richiesta certificati del casellario carichi pendenti e del casellario giudiziale c/o il



Tribunale di Messina;

- con protocollo nn. 3553/3555 del 05/08/2020 sono stati acquisiti dalla Procura di Messina i certificati del casellario carichi pendenti e del casellario giudiziale e con esito positivo;
- con protocollo n. 7357 del 01/09/2020 è stato acquisito il certificato di regolarità contributiva relativo alla posizione Inarcassa dell'Affidatario che ha dato esito regolare;
- la Stazione Appaltante si riserva di recedere dal presente contratto, qualora pervenisse dalla Procura competente, successivamente alla stipula dello stesso, documentazione negativa al riguardo;

Tutto ciò premesso e considerato parte integrante e sostanziale del presente atto si conviene e si stipula quanto segue in pendenza delle verifiche della Prefettura competente:

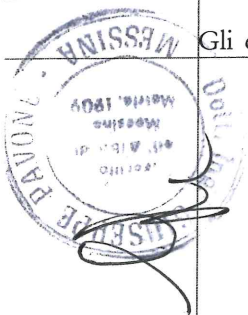
ART. 1) OGGETTO DELL'INCARICO

Oggetto del presente incarico professionale è il collaudo statico ed il collaudo statico e tecnico amministrativo dei "Consolidamento della zona a valle della Via degli Angeli del centro abitato" Codice ReNDiS 19IR403/G1 da realizzarsi nel Comune di San Teodoro (ME).

Il **collaudo tecnico-amministrativo**, a titolo esemplificativo e non esaustivo, riguarda:

- il complesso delle verifiche e delle prove atte ad accertare, sia tecnicamente che amministrativamente, la rispondenza di quanto realizzato a quanto previsto nel progetto e nelle perizie suppletive e di variante approvate, in modo da garantire alla Committenza il corretto adempimento degli oneri contrattuali da parte dell'Impresa;
- la corretta liquidazione da parte della Direzione Lavori dei corrispettivi contrattualmente stabiliti;
- la rispondenza tecnica dell'opera realizzata alle finalità per le quali la Committenza ha commissionato l'opera, e comprende l'esame di eventuali riserve e relativo parere, e il rilascio del Certificato di Collaudo.

Gli elaborati da presentare e le prestazioni da effettuare sono quelle previste dalla vigente



normativa, in particolare da quanto stabilito dal titolo X capo I del DPR n.207/2010 e s.m.i, secondo quanto di seguito specificato all'art.4 (collaudo tecnico-amministrativo e art. 5 (collaudo statico) del presente disciplinare.

Le prestazioni professionali risultano comprensive, senza diritto a compensi aggiuntivi, di:

- sopralluoghi;
- oneri relativi ad atti amministrativi eventualmente da approntare;
- documentazione tecnica necessaria per acquisire i pareri di competenza da rendersi a cura di Enti e organismi diversi;

ed avverranno nel rispetto delle leggi e normative statali, regionali e comunali.

Il Collaudo statico, a titolo esemplificativo e non esaustivo, riguarda:

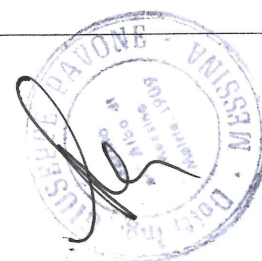
- tutte le verifiche e prove sulle opere in cemento armato, in cemento armato precompresso e in acciaio e dovrà essere effettuato in conformità alla normativa della Legge n. 1086/1971 e ss.mm. e del Cap. 9 del D.M. 17/01/2018 e si conclude con un Certificato di collaudo statico redatto ai sensi della Legge n. 1086/1971, comprovante l'avvenuta osservanza delle norme sismiche.

L'esecutore delle opere si impegnerà a mettere a disposizione operai e mezzi allo scopo di effettuare le richieste di verifica, riscontro, esplorazioni e quant'altro che il Collaudatore riterrà necessario per la verifica della collaudabilità dell'opera realizzata.

Gli elaborati da presentare e le prestazioni da effettuare sono quelle previste dalla vigente normativa, in particolare da quanto stabilito dal titolo X capo I del DPR n.207/2010 e ss.mm.ii, secondo quanto di seguito specificato all'art. 5 (collaudo statico) e art. 6 (collaudo tecnico-amministrativo) del presente disciplinare.

Le prestazioni professionali risultano comprensive, senza diritto a compensi aggiuntivi, di:

- sopralluoghi;
- oneri relativi ad atti amministrativi eventualmente da approntare;



- documentazione tecnica necessaria per acquisire i pareri di competenza da rendersi a cura di

Enti e organismi diversi;

ed avverranno nel rispetto delle leggi e normative statali, regionali e comunali.

Anche ai fini dell'articolo 3 della legge n. 136 del 2010 e dell'articolo 3 del presente contratto:

a) il Codice identificativo della gara (SMART CIG) relativo all'affidamento è il seguente:

Z242E1F0B2;

b) il Codice Unico di Progetto (CUP) dell'intervento è il seguente: **CUP J15J19000240001.**

ART. 2) DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI - ADEGUAMENTO

COMPENSO

Il corrispettivo per le prestazioni professionali spettante al professionista - calcolato con il DM 17 giugno 2016 sulla scorta dell'importo lordo dei lavori di progetto e determinato in € 26.198,27 oltre oneri ed IVA, viene pattuito con un ribasso del 20% all'atto del conferimento del presente incarico professionale, e pertanto per **€ 20.958,62 oltre oneri previdenziali ed IVA.**

Nel caso di variazione dell'importo dei lavori realizzati, le competenze spettanti saranno rideterminate sull'importo lordo dei lavori allo stato finale, calcolate secondo il DM 17 giugno 2016, e applicando il medesimo ribasso dell'affidamento.

ART. 3) MODALITÀ DI CORRESPONSIONE DEI CORRISPETTIVI

I compensi saranno corrisposti a seguito della consegna rispettivamente del certificato di collaudo statico e del certificato di collaudo tecnico-amministrativo che dovrà avvenire entro quanto stabilito all' art. 102 comma 3 del DLgs 50/2016, salvo situazioni particolari derivanti da contenziosi o opere che dovranno essere eseguite ad integrazione di quanto già realizzato.

Il pagamento verrà effettuato entro 60 giorni dalla presentazione della documentazione completa del collaudo, previa verifica del RUP e dietro presentazione di regolare fattura/notula professionale e verifica della regolarità contributiva.

Il recesso da parte del Tecnico incaricato comporta la perdita a qualsiasi compenso per onorario



e rimborso spese, salvo l'eventuale rivalsa dell'Amministrazione per i danni provocati.

ART. 4) OBBLIGHI LEGALI

Fino alla data di entrata in vigore del decreto previsto dall'art. 102 comma 8 del Nuovo Codice, si applicano le disposizioni di cui alla Parte II, Titolo X, nonché gli allegati e le parti di allegati ivi richiamate, del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207.

L'incarico dovrà essere espletato in stretto e costante rapporto con la Direzione lavori ed il responsabile unico del procedimento che forniranno la documentazione tecnico amministrativa prevista dall'art. 217 del DPR n. 207/2010 e necessaria all'espletamento della prestazione. Ai sensi dell'art. 222 del DPR n. 207/2010 il Collaudatore è tenuto a comunicare con congruo anticipo all'URP e al Direttore dei Lavori la data della visita di collaudo; il Direttore dei Lavori informerà a sua volta l'esecutore delle opere che dovrà essere presente, altrimenti dovranno essere convocati 2 testimoni estranei alla stazione appaltante con oneri a carico dell'esecutore stesso. Valgono poi in generale i disposti del titolo X capo I del DPR n. 207/2010 e ss.mm.ii..

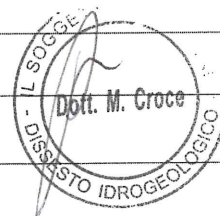
ART. 5) - ELABORATI DI COLLAUDO STATICO

Gli elaborati di collaudo verranno forniti all'Amministrazione in numero di 2 copie originali firmate e timbrate dal professionista incaricato, di cui 1 in bollo. A tali copie si aggiungono quelle necessarie per l'ottenimento degli eventuali vari pareri di competenza.

La redazione e la stampa di tali elaborati non comporta compensi aggiuntivi per il professionista.

Il collaudo statico delle strutture riguarda tutte le verifiche e prove sulle opere in cemento armato, in cemento armato precompresso e in acciaio e dovrà essere effettuato in conformità alla normativa della Legge n. 1086/1971 e ss.mm. e del Cap. 9 del D.M. 17.01.2018 e si conclude con un Certificato di collaudo statico redatto ai sensi della Legge n. 1086/1971, comprovante l'avvenuta osservanza delle norme sismiche.

L'incarico comprende la predisposizione e la presentazione, all'Amministrazione committente e all'Ufficio del Genio Civile competente per territorio, del Certificato di collaudo statico delle



strutture relativo ai lavori in oggetto.

È a carico del collaudatore la predisposizione della pratica e la consegna di quanto necessario per le verifiche sui materiali da parte del Centro di controllo per i materiali. In ogni caso il Collaudatore sarà tenuto a svolgere tutti gli adempimenti e a produrre la documentazione che per legge, regolamento o contratto sono richiesti a chi è chiamato a esercitare la suddetta attività e con riguardo ad un'opera pubblica.

Qualora nel corso delle procedure di collaudo dovesse accertare vizi o difformità delle opere addebitabili alla impresa appaltatrice, il collaudatore si obbliga a darne tempestiva comunicazione al Direttore dei Lavori e al Responsabile del Procedimento, affinché possano effettuare le necessarie contestazioni all'appaltatore.

Il Collaudatore resta comunque impegnato per eventuali integrazioni, modifiche chiarimenti e quant'altro necessario alla stazione appaltante per l'approvazione dell'atto finale di collaudo

ART. 6) - ELABORATI DI COLLAUDO TECNICO-AMMINISTRATIVO

Gli elaborati di collaudo verranno forniti all'Amministrazione in n. 5 copie originali firmate e timbrate dal professionista incaricato, di cui 1 in bollo. A tali copie si aggiungono quelle necessarie per l'ottenimento degli eventuali vari pareri di competenza.

La redazione e la stampa di tali elaborati non comporta compensi aggiuntivi per il professionista.

Ai sensi dell'art. 229 e 234 del DPR n.207/2010 dovrà essere presentata la seguente documentazione al RUP:

a) relazione generale redatta nel rispetto dei contenuti previsti dal comma 1 art.229 del

Regolamento di attuazione sopra menzionato;

b) verbale di visita definitiva di collaudo, redatto secondo i disposti dell'art.223, a firma del collaudatore, RUP se presente, Direttore Lavori, esecutore lavori o testimoni in assenza dell'esecutore;

c) sintesi delle valutazioni del collaudatore circa la collaudabilità delle opere;



d) dichiarazione del Direttore lavori attestante l'esito delle prescrizioni eventualmente ordinate

dall'organo di collaudo;

e) certificazione di collaudo riportante quanto stabilito dal comma 2 dell'art. 229 della normativa

citata, in particolar modo le eventuali rettifiche all'importo da liquidare all'esecutore a saldo e

l'attestato di collaudabilità delle opere;

f) eventuali relazioni riservate relative alle riserve e richieste formulate dall'esecutore nel
certificato di collaudo.

g) altra eventuale documentazione ritenuta necessaria dal Collaudatore.

Il Collaudatore resta comunque impegnato per eventuali integrazioni, modifiche chiarimenti e
quant'altro necessario alla stazione appaltante per l'approvazione dell'atto finale di collaudo.

Il Collaudatore si impegna altresì a trasmettere per conoscenza all'esecutore (art. 234 DPR n.
207/2010) quanto indicato sopra alle lettere b) - d) - e) - f).

ART. 7) COLLABORAZIONI

Il Collaudatore potrà avvalersi della collaborazione di altri soggetti, ferma ed impregiudicata la
propria diretta responsabilità e garanzia nei riguardi del Commissario per tutte le prestazioni
fornite.

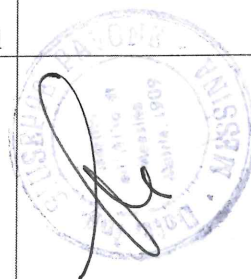
Resta inteso che l'utilizzo e la collaborazione di eventuale personale di assistenza per tutte le
operazioni oggetto del presente incarico saranno regolate mediante intese dirette ed esclusive tra
il Collaudatore e gli interessati, le cui competenze saranno a totale carico e spese del medesimo.

Il Commissario sarà esonerato da ogni tipo di responsabilità, riconoscendo come unica
controparte il Collaudatore.

Il compenso economico degli eventuali collaboratori rimane ad esclusivo carico del Collaudatore
e per la loro attività nulla sarà dovuto oltre a quanto stabilito nell'art. 2.

ART. 8) CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Il Commissario, a proprio insindacabile giudizio, può avvalersi della facoltà di recedere dal



contratto ai sensi del 1° comma dell'art. 2237 del C.C., ed utilizzare, con le modalità ritenute più opportune, il lavoro effettivamente svolto fino al momento del recesso. In tale ipotesi l'incaricato avrà diritto al compenso previsto dalla legge.

Ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, il Commissario si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione in danno del contratto, anche senza previa diffida, nel caso in cui il ritardo nello svolgimento delle prestazioni contenute nel presente atto, non giustificato e non autorizzato, superi 30 (trenta) giorni. In tale ipotesi, il Commissario si intenderà libero da ogni impegno verso la controparte inadempiente, senza che questa possa pretendere compensi ed indennità di sorta con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolate al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o comunque fatte salve dal Commissario medesimo.

Nel caso in cui si verificassero le seguenti situazioni, il Commissario si riserva il diritto di risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c.:

- sopravvenienza a carico del Tecnico incaricato di provvedimenti e/o procedimenti di cui alla vigente normativa in tema di lotta alla delinquenza mafiosa;
- gravi violazioni di legge;
- revoca di iscrizioni presso Albi, cessazione ovvero sospensione dell'esercizio delle attività oggetto dell'incarico;
- violazione delle obbligazioni di cui al presente disciplinare.

ART. 9) ULTERIORI IPOTESI DI RISOLUZIONE CONTRATTUALE

Il Commissario si riserva altresì la facoltà di risolvere il presente atto, ai sensi dell'art. 1454 del codice civile, mediante idoneo provvedimento, qualora il Collaudatore non abbia provveduto in esito a formale diffida, in ogni altro caso di grave ed ingiustificato inadempimento delle prestazioni nascenti dal contratto stesso.

In ogni ipotesi di risoluzione non sarà riconosciuto al Collaudatore nessun altro compenso o indennità di sorta con l'esclusione di quanto dovuto per le prestazioni già assolate al momento



della risoluzione del contratto che siano state approvate o comunque fatte salve dal Commissario, fatta salva l'applicazione delle penali ed impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dal Commissario in conseguenza dell'inadempimento.

Il Commissario si riserva altresì la facoltà di risolvere il presente atto qualora, nell'ambito dei controlli eseguiti ai sensi dell'art. 71 comma 2 del D.P.R. 445/200 e ss.mm.ii. con le modalità previste dall'art.41 del medesimo D.P.R., risultino in capo all'affidatario una delle cause ostative previste dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

ART. 10) RECESSO

Il Commissario, con idoneo provvedimento, può recedere dal presente contratto, in qualsiasi momento per ragioni di pubblico interesse. In tale caso il Collaudatore ha diritto ad ottenere il corrispettivo per l'attività svolta fino a quel momento e le spese documentate già sostenute per l'espletamento dell'incarico. Il Collaudatore può recedere dal contratto per sopravvenuti, imprevisti ed imprevedibili motivi, della cui gravità dovrà dare conto al Commissario nella comunicazione scritta che dovrà pervenire al Commissario stessa con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni. In tal caso, il Collaudatore ha diritto al corrispettivo per l'attività svolta fino alla data di recesso.

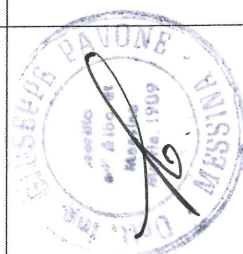
ART. 11) RITARDI E PENALI

Qualora la presentazione degli elaborati venisse ritardata oltre il termine stabilito, per sola causa del collaudatore, in assenza di risoluzione del contratto è applicata, previa diffida, una penale pari a 1/1000 del compenso pattuito per ogni giorno di ritardo; la penale è trattenuta sul saldo del compenso, nei limiti del 10% dell'importo spettante per il compenso pattuito.

Il Tecnico incaricato non può comunque essere ritenuto responsabile di inadempienze degli uffici pubblici interessati.

ART. 12) CONTROVERSIE

Ogni eventuale controversia che dovesse sorgere in conseguenza del contratto od in relazione



alla sua interpretazione, esecuzione o risoluzione e che non sia potuta risolvere in via conciliativa direttamente tra le parti, quale che sia la sua natura tecnica, amministrativa o giuridica, nessuna esclusa, sarà deferita al giudice competente del Foro di Palermo.

E' esclusa pertanto la clausola arbitrale.

ART. 13 - EFFETTI DEL DISCIPLINARE, SPESE

E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Le spese per valori bollati, diritti, ecc., relative al presente disciplinare si intendono a carico del Tecnico incaricato; la presente è assoggettata all'imposta di bollo ai sensi del DPR 26 ottobre 1972 n. 642 e ss.mm.ii.

La presente convenzione è immediatamente eseguibile;

I dati personali di cui al presente atto saranno trattati nel rispetto del D.Lgs.n.196/2003 e ss.mm.ii.

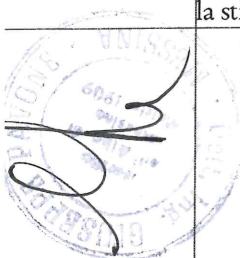
ART. 14 - NORME APPLICABILI

Per quanto non previsto espressamente dal presente disciplinare, saranno applicabili le seguenti disposizioni normative:

- D.Lgs.n.50/2016 e ss.mm.ii.
- DPR n.207/2010;
- D.M. 17.01.2018;
- Legge n. 1086/1971;
- Codice Civile Artt. 2229 e s.s.;
- Normativa statale in materia di opere pubbliche e contabilità.

ART. 15 - RESPONSABILITA'

Il Tecnico incaricato, in relazione ai rischi professionali derivanti dall'attività oggetto del presente incarico, è tenuto a possedere una polizza assicurativa per la responsabilità civile e con la stipula della presente il collaudatore dichiara di esserne in possesso e con validità almeno tre



mesi oltre la prevista consegna degli elaborati da parte del collaudatore incaricato e ne produce copia che viene allegata al presente disciplinare.

Il Tecnico incaricato solleva comunque la Committenza da responsabilità e conseguenze relative ad incidenti ed infortuni che, in dipendenza dall'espletamento dell'incarico, potessero accadere a sé o ai suoi collaboratori, rispetto ai quali la Committenza viene dichiarata completamente estranea.

ART. 16) TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Il professionista incaricato è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge 13.08.2010 n. 136 in relazione alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il conto dedicato del Tecnico incaricato è identificato con codice IBAN IT67F0503616500CC065050502238 della BANCA AGRICOLA POPOLARE DI RAGUSA SOCIETA' COOPERATIVA PER AZIONI via A. Martino n. 98 - 98123 Messina, intestato a Giuseppe Pavone.

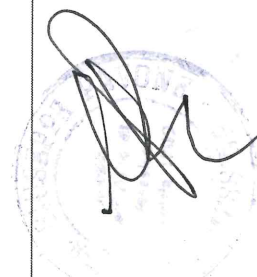
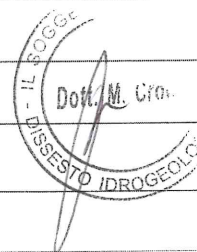
ART. 17 - PROPRIETA' DEGLI ELABORATI

Il presente disciplinare è immediatamente vincolante ed efficace per il Soggetto incaricato, lo sarà invece per il Committente solo dopo l'intervenuta esecutività dell'atto formale di approvazione, ai sensi delle norme vigenti.

Con la sottoscrizione del presente atto il Soggetto incaricato ed il Committente, ai sensi del codice della privacy di cui al D. Lgs. n. 196/2003, si autorizzano reciprocamente il trattamento dei dati personali per la formazione di curriculum, pubblicazioni, brochure, siti web e di tutte le correnti operazioni tecnico-amministrative delle proprie strutture organizzative.

Per quanto non espressamente indicato nel presente disciplinare si fa riferimento alle norme vigenti in materia.

Organi competenti: ogni qual volta è indicato il Committente, questi agisce attraverso i propri organi amministrativi interni competenti ai sensi di legge.



Separabilità delle disposizioni: qualora fosse eccepita l'invalidità o la non eseguibilità di una qualsiasi clausola del presente disciplinare, il vizio rilevato non comporterà l'invalidità delle restanti clausole che continueranno ad esplicare piena efficacia.

Foro competente: per ogni controversia derivante dall'esecuzione del presente disciplinare, è concordata la competenza esclusiva del Foro di Palermo.

Il presente disciplinare sarà registrato solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 D.P.R. 26/04/86, e le eventuali spese conseguenti alla registrazione dello stesso saranno a carico della parte richiedente.

ART. 18) - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente stabilito nel presente contratto si fa rinvio alle disposizioni del Codice Civile, a quelle della legge e relativo regolamento, nonché ad ogni altra disposizione legislativa o regolamentare vigente, nazionale e regionale, in quanto applicabile.

ART. 19) - SPESE DI CONTRATTO

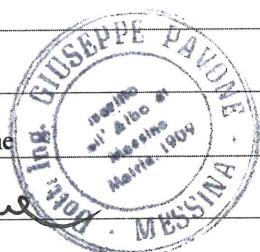
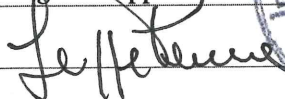
Tutte le spese inerenti e conseguenti il presente contratto e la sua attuazione, nonché le imposte e le tasse e ogni altro onere diverso dall'I.V.A. e dai contributi previdenziali integrativi alle Casse professionali di appartenenza, sono a carico del Tecnico incaricato.

Letto, approvato e sottoscritto

Palermo, lì 22/09/2020

Il Tecnico incaricato

Ing. Giuseppe Pavone



Il Soggetto Attuatore

Dott. Maurizio Croce



Ai sensi e per gli effetti degli art. 1341 e 1342 c.c., il Tecnico incaricato dichiara altresì di aver preso visione e di accettare specificamente il contenuto delle prescrizioni di cui agli articoli:

- 1: OGGETTO DELL'INCARICO
- 2: DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI - ADEGUAMENTO COMPENSO
- 3: MODALITÀ DI CORRESPENSIONE DEI CORRISPETTIVI

- | | | |
|-----|--|--|
| 4: | OBBLIGHI LEGALI | |
| 5: | ELABORATI DI COLLAUDO STATICO | |
| 6: | ELABORATI DI COLLAUDO TECNICO-AMMINISTRATIVO | |
| 7: | COLLABORAZIONI | |
| 8: | CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA | |
| 9: | ULTERIORI IPOTESI DI RISOLUZIONE CONTRATTUALE | |
| 10: | RECESSO | |
| 11: | RITARDI E PENALI | |
| 12: | CONTROVERSIE | |
| 13: | EFFETTI DEL DISCIPLINARE, SPESE E TRATTAMENTO DATI PERSONALI | |
| 14: | NORME APPLICABILI | |
| 15: | RESPONSABILITA' | |
| 16: | TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI | |
| 17: | PROPRIETA' DEGLI ELABORATI | |
| 18: | DISPOSIZIONI FINALI | |
| 19: | SPESE DI CONTRATTO | |

Palermo, li 22/09/2020

Il Tecnico incaricato

Ing. Giuseppe Pavone

